SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Liquigas SpA
Denominazione dello stabilimento	STABILIMENTO DI TRECATE
Regione	PIEMONTE
Provincia	Novara
Comune	Trecate - FRAZ. SAN MARTINO
Indirizzo	VIA S. CASSIANO
CAP	28069
Telefono	0270168520
Fax	0270168236
Indirizzo PEC	liquigas.sila@actaliscertymail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Comune	Brescia
Indirizzo	C.SO ZANARDELLI, 32
CAP	25121
Telefono	0270168520
Fax	0270168236
Indirizzo PEC	liquigas.sila@actaliscertymail.it
Gestore	ALBERTO DE RUBEIS
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	Strada Barrocchio,71 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - NOVARA	Palazzo Viminale 28100 - Novara (NO)	protocollo.prefno@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE NOVARA	Via P.Generali,19 28100 - Novara (NO)	com.novara@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Trecate	Comune di Trecate	Piazza Cavour, 24 28069 - Trecate (NO)	trecate@postemailcertificata.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte	Via Pio Vii, 9 10135 - Torino (TO)	rischio.industriale@pec.arpa.piemonte.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Piemonte	AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	Via Principe Amedeo 17 10123 - Torino (TO)	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	//	//	//	2017-01-26

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: ARPA PIEMONTE

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:12/01/2018
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:28/05/2018
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/07/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	TRECATE FRAZ San Martino	900	NO
Centro Abitato	CERANO	2.000	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SARPOM S.r.l. RAFFINERIA	50	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EIGENMANN & VERONELLI SPA	200	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MACDERMID PERFORMANCE SOLUTIONS ITALIANA Sr.l.	110	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI SPA	700	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TAMOIL ITALIA SPA	690	NO

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ESSECO Srl	550	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TI-GAS srl	1.230	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ITALIANA PETROLI	710	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	BIRLA CARBON ITALY SPA	270	E

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotto AT	20	N
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotto AT	1.200	O

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	SS 11 R	900	N
Strada Provinciale	SP 4	1.400	SO
Strada Comunale	Via San Cassiano	10	N
Strada Comunale	Via Vigevano	180	NO

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	LINEA FERROVIARIA TORINO-MILANO	850	N
Altro - Raccordo industriale	Raccordo industriale ad uso area industriale di San Martino di Trecate	10	N

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	ROGGIA MOLINARA	800	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	NAVIGLIO LONGOSCO	680	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	FIUME TICINO	1.730	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Naviglio Sforzesco	800	E
Aree Protette dalla normativa	Parco del Ticino	700	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L attivita svolta nello stabilimento consiste in ricevimento, stoccaggio, imbottigliamento e spedizione di G.P.L. Gas di Petrolio Liquefatti sia in forma sfusa che in bidoni. In dettaglio, l attivita consiste in: rifornimento a mezzo autobotti dei serbatoi fissi cilindrici, ad asse orizzontale fuori terra e coibentati; stoccaggio di GPL nei serbatoi fissi; imbottigliamento di bombole di varia pezzatura; piccola manutenzione e verniciatura dei bidoni; carico di autobotti di proprieta, spedizione e consegna presso il cliente finale; stoccaggio e spedizione di bombole piene. Lo stabilimento, che occupa un area quadrilatera irregolare di superficie pari a circa 21.000 mq, e costituito dalle apparecchiature e costruzioni principali seguenti: a n 3 serbatoi di stoccaggio del GPL, metallici, cilindrici, ad asse orizzontale, installati fuori terra e coibentati, di cui n. 2 di capacita geometrica pari a 100 mc cadauno e n. 1 di capacita geometrica pari a 80 mc. b n 1 sala pompe e compressori per la movimentazione del GPL; c n 2 punti di travaso autobotte dotati ciascuno di un braccio per la fase vapore ed un braccio per la fase liquida; d n 1 capannone dove sono svolte le operazioni di ricezione, depallettizzazione, cernita, verniciatura e riempimento delle bombole vuote e pallettizzazione delle bombole piene; e n 2 aree distinte, appositamente attrezzate, adibite allo stoccaggio temporaneo delle bombole piene in pallets; f n 2 aree adibite allo stoccaggio delle bombole vuote in pallets; g n 1 locale pompe antincendio; h riserva idrica antincendio.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO - GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO

SOSTANZE PERICOLOSE - Un rilascio accidentale di GPL può dar luogo, se innescato, a diversi fenomeni incidentali in funzione dello stato fisico in cui di trova. Ad esempio in caso d'incendio di GPL in fase liquida gli effetti sull'uomo sono associati al fenomeno di irraggiamento termico. Nel caso di un'esplosione di una nube di gpl in fase gassosa si potrebbero verificare sull'uomo effetti correlati all'onda d'urto ed alla proiezione di frammenti. Data la natura delle sostanze presenti non sono prevedibili danni ambientali per inquinamento e gli effetti incidentali si esauriscono a breve termine.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - FLASH-FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

USTIONI

Effetti potenziali ambiente:

NESSUNO

Comportamenti da seguire:

CHIUDERE PORTE E FINESTRE, NON USCIRE, NON RIFUGIARSI IN SCANTINATI, NON AVVICINARSI ALLA ZONA ADIACENTE

Tipologia di allerta alla popolazione:

ALLARME

Presidi di pronto intervento/soccorso:

www.prefettura.it/novara/contenuti/286058.htm

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - JET-FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

USTIONI

Effetti potenziali ambiente:

NESSUNO

Comportamenti da seguire:

NON AVVICINARSI ALLA ZONA DELL'INCIDENTE

Tipologia di allerta alla popolazione:

ALLARME

Presidi di pronto intervento/soccorso:

www.prefettura.it/novara/contenuti/286058.htm